

CINEMA

ARISTON
Piazza Ottaviani - Tel. 287.834
(Ap. 15,30)
Una storia praticamente ecologica di un simpatico «Biscione» conturbato da due donne che sono un miracolo della natura: Oh, Serafini di Alberto Lattuada. Technicolor con Renato Pozzetto, Dalia Di Luzzo, Angelica Ippolito. (VM 18)
(15, 17, 19, 20, 22, 24, 25)

SUPERCINEMA

Via Cimadori - Tel. 272.474
Un eccezionale avvenimento cinematografico. L'ultimo film di un grandissimo attore. La gang del- l'ultimo santo. 22 «a gang» più imprevedibile della storia del crimine in una travolgente avventura. Acolori, con Jean Gabin, Jean-Claude Brialy, Nicole Machivelli, Danielle Darrieux. (VM 18)
(15, 17, 19, 20, 22, 24, 25)

schermi e ribalte

nostra, che vi svelerà il vero motivo di tante crisi coniugali: Sorbole che... romagnolo. Technicolor con Maria R. Riuzzi, E. Massimo Clavero. (VM 18)
EDEN
Via della Fonderia - Tel. 225.643
Un capolavoro della cinematografia mondiale: Exodus di Otto Preminger. Technicolor con Paul Newman, Eva Marie Saint, Peter Lawford, Lee J. Cobb. (15, 17, 19, 20, 22, 24, 25)

NAZIONALE

Via Cimadori - Tel. 270.170
(Locale di crasse per famiglia)
Proseguimento prima visione: Audace e spregiudicato era un mercenario, un avventuriero, un sicario della giustizia senza scrupoli e senza paura: Lo sparisce. A Colori con Jean Paul Belmondo in una nuova, travolgente interpretazione. (15, 17, 19, 20, 22, 24, 25)

FLORIDA

Via Pisana, 109 - Tel. 701.130
Dopo aver irrisolto in tutto il mondo torna sui nostri schermi uno fra i più spettacolari western all'italiana: Texas addio, Technicolor con Franco Nero, Cole Kitchcock, José Suárez. Per tutti (U.S. 22,45)
Rid. AGIS

TEATRI

N.C.R. DUE STRADE
Via Senese, 129, 129r
Alle ore 21 nei locali del circolo «Due Strade» suddivisioni di musica classica. Sono invitati tutti coloro che desiderano avvicinarsi alla comprensione della musica. Tutti i brani saranno commentati. (Ingresso gratuito)
TEATRO DELL'ORIOLO
Via Ortiolo, 31 - Tel. 270.555
Alle ore 21,15 la Compagnia di prosa «Città di Firenze» presenta: Lorenaccio di Alfred De Musset. Regia di Corrado Marsan. (Valide le riduzioni)

Lo Stabile di Genova alla Pergola
«Equus»: un intrigo in chiave freudiana

Un grandissimo attore come Eros Pagni basta da solo a rendere gradevole e anche interessante uno spettacolo come «Equus», presentato dal Teatro Stabile di Genova, dopo circa un anno di tournée, alla Pergola di Firenze. Uno stuolo di buoni attori (tra i quali segnaliamo il giovane Giovanni Cirippa) e una regia ordinata, con qualche lampo di autentica suggestione, dovuta a Marco Sciaccaluga, trasformano un testo dalla prevalente struttura letteraria in un buon oggetto di artigianato spettacolare.
Il soggetto, redatto dall'inglese Peter Shaffer nel 1973, tratta una storia che è cara alla drammaturgia britannica, ma ormai consueta anche per il nostro pubblico. Si tratta dello scioglimento di un «intrigo» psicanalitico che vede di fronte il dottor Dysart (Pagni) e il paziente Alan Strang (Cirippa). Quest'ultimo ha coltivato per lungo tempo un incredibile amore per i cavalli, fino a trasferirvi in loro i propri ideali repressi, con i quali intrattiene un rapporto sensuale ed emotivo. Le loro bianche ermine, il loro sudore, l'eleganza dei corpi, le notturne e sfrenate cavalcate sono i surrogati che il giovane inventa «per sanare la solitudine a cui lo obbligano un padre moralista, una madre religiosamente ipocrita, e soprattutto un'educazione puritana che chiude con rigidità la porta del sesso. Quando quest'ultimo rientra dalla finestra spalancata da una candida e poco puritana fanciulla, e per di più sotto forma di un amplesso che si dovrebbe consumare proprio nel tempio della sua religione, il trauma è inevitabile. Allora il trauma è inevitabile, con il buon Alan che si scopre impotente e che per vendetta finisce per accarezzare i cavalli che assistono al suo mancato battesimo del sesso.
La parabola freudiana è ricostruita in una lunga serie di sedute psicanalitiche che vedono in scena il dottore, la madre e il padre del ragazzo, un magistrato, qualche infermiera, che si muovono in un recinto che di volta in volta è la scuderia ambulante, la casa di Alan. Il «racconto» procede con la tecnica del «flash back» fino alla risoluzione finale, alle soglie della presunta guarigione del paziente che ha finalmente ripreso con il dottore le tappe della sua «folia».
Ma questa non appare più tale proprio al dottore che dovrebbe contribuire a guarirla. Ed è scoccato che il suo compito (quello di «normalizzare» Alan) è consistito nell'annientare la passione del giovane, mentre a lui (o

ORE 21
DANZE
con
discoteca
Prezzo unico L. 1.000
TELEFONO 640.207 • BUS 32 • AMPIO PARCHEGGIO

IMMINENTE AL
METROPOLITAN
Titanus
TOMAS MILIAN
è passato
per MERITI SPECIALI
dalla «SQUADRA ANTISCIPPO» alla
SQUADRA ANTIFURTO
GALLIANO JUSO
presenta
TOMAS MILIAN
SQUADRA ANTIFURTO
ROBERT WEBBER
LILLI CARATI
GIUSEPPE PAMBIERI • GIULIANA CALANDRA
TONY UCCI • MASSIMO VANNI • ENZO PULCRANO
Regia di
BRUNO CORBUCCI
Messa di GUIDO e MAURIZIO DE ANGELIS
TELEVISIONE ITALIANA
Prodotto dalla CINECIT
Colori della TELECOLOR
Vietato ai minori di 14 anni

127
Festeggiamo la continuità di un successo!
antifurto
cinture di sicurezza
Compresi nel prezzo di Listino
Informazioni Presso Filiali Succursali Concessionari Fiat
leggete Rinascita
italunsi VACANZE FELICI
L'ARTE DI VIAGGIARE